

Firenze 3 luglio 1901

7

Mio careissimo Oreste

La tua buona lettera che mi è giunta in mezzo alle ultime sessioni delle Scienze sociali mi ha fatto moltissimo piacere e te ne ringrazio di tutto cuore. Dovrà certo a te, più che a' miei titoli, qualunque siano, la mia elezione accadrà unica, se riuscirà questa volta come spero, e come mi dà per sicuro anche l'amico Gabba, il quale, essendo meco alla scuola, mi parlava di te coll' affettuosa stima che ti porta.

onde gli ho fatto cenno della  
tua lettera pur allora  
ricevuta. Ho avuto pure  
e letto col massimo gusto  
la tua nota sul Machiavelli  
dell' Egmont e sul  
pensiero goethiano, che,  
in brevi tocchi, tu ritrai  
con critica penetrante  
e sicura. Interessantissimi  
me sono le notizie  
sul Tommaso Machiavelli  
della realtà storica  
e sulla figurazione  
poetica che ne fece  
il sommo scrittore,  
avendo l'occhio al  
segretario fiorentino  
Anche a me piacque  
assai i due archivi  
del Bode, di cui  
mi valse per la

una prefazioncella alla tradu-  
zione del Faust (scritta  
dal Biagi), che credo averti  
data (se sbaglio, ti prego  
dirmelo). Quanto mi  
rincresce di non poter  
passare vicino a te e  
alla tua cara famiglia  
qualche settimana a  
Livorno! Ma i medici  
mi vietano ora i bagni  
di mare, che erano la  
mia delizia. Sicché sono  
costretto a andare invece  
in montagna; l'anno  
scorso fummo a Cuti-  
ghiano, sulla ora dell'Ab-  
bone; ora ci porteremo,  
l'agosto prossimo,  
a Montepiano, sopra  
Verrucchio, già ferudo  
der Bard. e (se ben  
ricordo) anche Abbazia

di Leon X, quand'era Cardinale.  
Godò di saperti contento  
della tua salute; e  
se, nella gita a Livorno,  
tu ti fermassi a Firenze,  
me sarei felicissimo,  
ma ora penso che  
prenderai la via  
Maremmana, come più breve.  
Morina ti ricambia di  
cuore i tuoi saluti,  
e ti preghiamo di porger  
i nostri alla gentile  
Signora Zenaide, con tante  
cose ai figliuoli.  
Abbitte un affettuoso  
e riconoscente abbraccio

Del tuo  
Augusto Sanfelice

P. Mi dice il Gabba che  
dentro il 12 luglio dev'essere tra-  
nate le schede ai luncii; se  
avanti di partire hai e puoi darne  
qualche notizia, te ne sarò obbligo  
fissimo - Sull'immondaggio politico  
ho penso proprio come te, un bel dispero.  
ex tenebris lux!

19372<sup>7</sup>



"Mia figlia Felice  
et post Felice  
reversabitur!"